

TEATRO ADRIANO
DOMATTINA ALLE 10
Parlerà
LUIGI LONGO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 24

SABATO 24 GENNAIO 1959

NONOSTANTE GLI ARTIFIZI CONTABILI DI FANFANI

Il deficit di bilancio aumenta di 95 miliardi

Non è prevista nessuna spesa in più per gli statali - Una legge per la vaccinazione gratuita antipolio per i bambini fino a tre anni

Perché resiste?

Nessuno può prevedere quanto resisterà il ministero, scrivono i giornali ufficiali. Quando si parla di un governo in questi termini, vuol dire che lo si considera di già spacciato.

Table with financial data: Parte effettiva, Entrate, Uscite, Deficit, Movimenti di capitali, Entrate, Uscite, Deficit, In complesso, Entrate, Uscite, Deficit.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera i bilanci di previsione per l'anno finanziario 1958-1960. Ecco le cifre del nuovo bilancio (in miliardi di lire).

Soltanto nella successiva conferenza stampa, Fanfani ha accennato anche alle cifre del movimento di capitali, che i portavoce delle cose nella loro giusta luce, a quanto, evidentemente, quel che conta, dal punto di vista delle finanze statali, è il disavanzo complessivo.

Togni rientra Vigorelli incerto

Peregrinazioni del sottosegretario Maxia per convincere i dubbiosi - La situazione nel PSDI

Fanfani è tornato ieri mattina da Gronchi: il Consiglio dei ministri, riunitosi nel pomeriggio con la partecipazione di Togni e Vigorelli, ha concluso l'esame dei bilanci.

Argomento che li ha tenuti lontani da Gronchi, avrebbe tuttavia scosso dalle ultime incertezze sarebbe stato quello, sostenuto con malizia dal sottosegretario Maxia, dell'eventuale pratica delle loro dimissioni.

Ma le spiegazioni troppo semplici non sono mancate, Fanfani infatti non resiste passivamente ma, ultimamente, contro il paese, impugna, in questi giorni, la politica economica del prossimo anno finanziario.

La ricostruzione degli avvenimenti e dei colloqui più anche occorre in fedeltà: certo è che Vigorelli, sin dall'inizio, e Togni, un'ora dopo, hanno partecipato felici e contenti alla riunione consultiva.

ARGENTINA
I sindacati ordinano la ripresa del lavoro
BUENOS AIRES, 23 - I sindacati, indietri al governo, hanno deciso oggi la ripresa dell'ordine di sciopero per i pubblici dipendenti.

COLPO DI SCENA DURANTE LE INDAGINI SUL DELITTO DI VIA VETULONIA

Amerigo Novelli impazzito dopo 60 ore alla "Mobile,"

E' stato ricoverato alla clinica neuro-psichiatrica - Egli appare assolutamente estraneo al crimine - Sessanta probabilità su cento che si tratti di ricatto, sostengono gli inquirenti - Due giovani fermati e poi rilasciati

La giornata di ieri è stata dominata da una notizia inquietante: Amerigo Novelli, il parrucchiere che ebbe una lunga relazione con la ragazza ucraina e che viene ritenuto padre del bambino nato in quel periodo, improvvisamente uscì di senno.



Amerigo Novelli, l'ex amante di Nelly

Con l'alba di stamane si apre il quinto giorno di indagini sul fattaccio di via Vetulonia. 10 ore dopo Alanella Mazzoli è stata sgozzata.

La posizione dei due individui non è sembrata, fin dal primo momento, tale da condurre a buoni capovolgimenti delle indagini, e tanto meno alla conclusione della vicenda si trattava di uomini indicati come pazzi: di una società d'assicurazioni di via Manzoni, a quali il governo del delitto furono visti aggirarsi per le scale dello stabile di via Vetulonia.

La "loro", Roma



Un corteo di donne delle borgate cittadine ha manifestato ieri a Roma davanti alla sede dell'Istituto per le Case Popolari per chiedere l'assegnazione di case alle loro famiglie.

La C.G.I.L. proclama lo sciopero dei pubblici dipendenti Civitavecchia è scesa in lotta contro la crisi economica

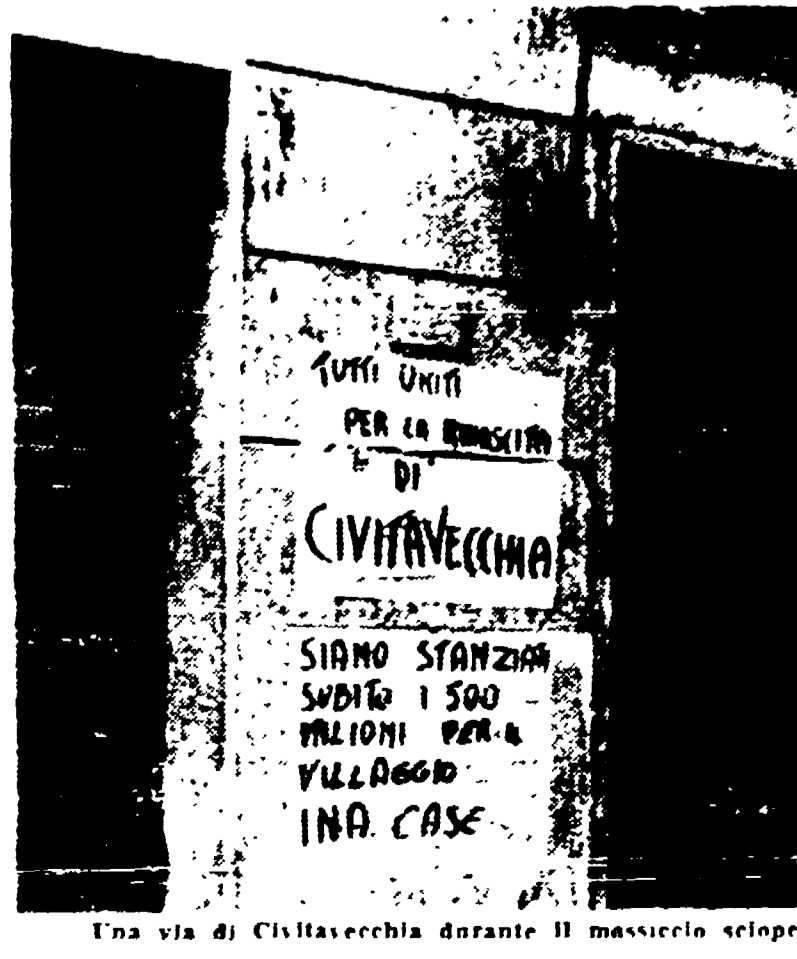
Rinvio dal governo l'esame dei provvedimenti per gli statali - Novella in un'assemblea a Roma indica le fonti per gli aumenti

La vertenza degli statali è ormai giunta ad un punto decisivo. Il governo continua ad ignorare le dichiarazioni con le quali tutti i sindacati hanno giudicato insoddisfacenti le proposte governative e ribadito le loro proposte da tempo avanzate ed ieri ha anzi stabilito, di rinvio, ormai alla prossima settimana, le due sessioni del Consiglio dei ministri.

La C.G.I.L. ha preso posizione per lo sciopero, svolgendo un'importante funzione di mediazione tra i sindacati del pubblico impiego della C.G.I.L. e della U.I.L. Analoga posizione aveva assunto il giorno precedente.

Lo sciopero generale a Civitavecchia
(Dal nostro inviato speciale)
CIVITAVECCHIA, 23 - Lo sciopero generale di 24 ore, proclamato dalla Camera del lavoro, è totalmente riuscito in tutti i settori dell'industria. L'adesione dei commercianti (generi alimentari ed abbigliamento) è stata completa dalle 13 alle 24: chiuse le serrande, chiuse perfino le porte e le esposizioni dei negozi.

La SADE rifiuta un accordo per la Galileo
Dopo lo sciopero generale dell'altro ieri la vertenza per i 980 Licenziamenti decisi dalla Galileo di Firenze non si è ancora risolta. Ieri sono continuati i contatti presso il ministero del Lavoro tra organizzazioni sindacali e l'on. Vigorelli il quale ha avuto anche un colloquio con il conte Ciano, presidente del gruppo monopolistico SADE che, oltre a noi, è presidente della Galileo. Quest'attività si sono però, fino a ieri sera, dimostrate infruttuose permanentemente, dove si vogliono beneficiare 70 operai, la percentuale degli scioperanti è salita dal 97 al 99 per cento.



Una via di Civitavecchia durante il massiccio sciopero generale al quale hanno aderito anche i commercianti.

Un nuovo delitto recapricante e dal contorno misterioso è giunto sulla Capitale: con il Popolo, organo della Democrazia cristiana, comincia un'indagine di fondo che si rivela ben presto come una replica al nostro esame di coscienza sulle prughe di Roma. Rivelata faccia, ma che suscita un'irresistibile indignazione. Tutto il marasma economico-sociale che fa della capitale d'Italia una delle città più organicamente deboli d'Europa dipenderebbe secondo il Popolo - dalla corruzione del costume familiare, della volontà stroncata della ricchezza facile, e non sudata, che non tenta di affogare il popolo, quanto un certo modo certo, ma è fannullone.